

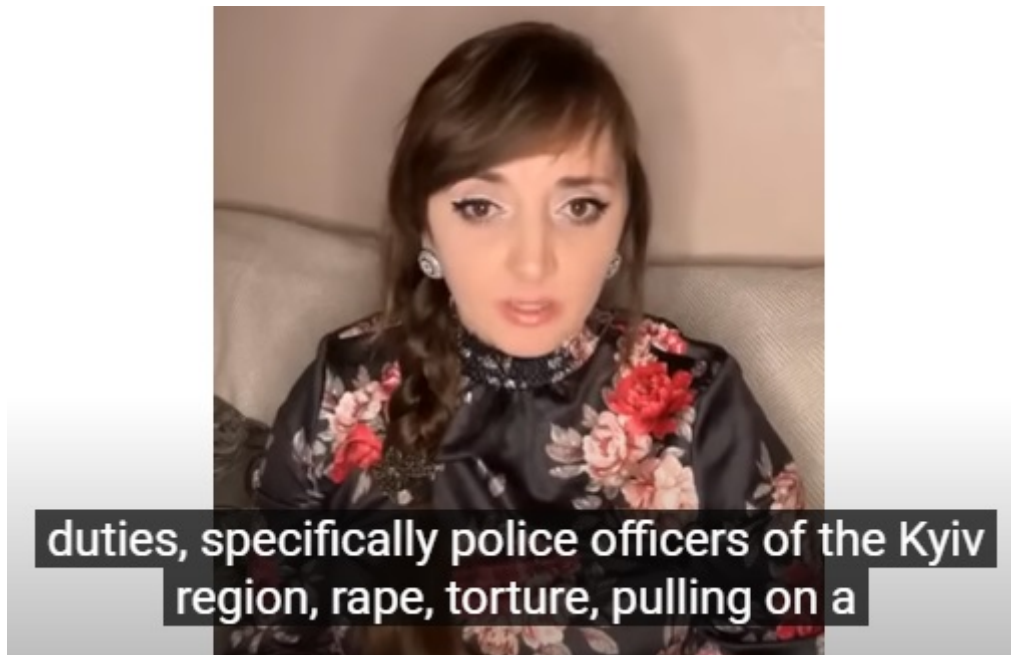
In che modo il martirio della Chiesa ortodossa ucraina influirà sul mondo?

di Donald W. Jones
[Orthodox Reflections](#), 19 giugno 2023



La Chiesa ortodossa ucraina, guidata dal metropolita Onufrij, è stata oggetto di una dura persecuzione per tutto il 2023. I cristiani ortodossi canonici affrontano una guerra in Oriente e una campagna di sequestri di chiese, chiusure di chiese, arresti, percosse e processi tutt'intorno a loro. *Orthodox Reflections* ha coperto la tragedia [qui](#) e [qui](#).

Per avere una prospettiva sulla persecuzione in corso, di seguito sono riportati i collegamenti ad alcuni video di Viktoria Kokhanovska, avvocato e difensore della Chiesa ortodossa ucraina. Viktoria è stata detenuta illegalmente e aggredita dalla polizia, e ora si trova agli arresti domiciliari con un monitor alla caviglia. Nonostante tutti questi abusi, continua a dire la verità sulle sofferenze dei cristiani ortodossi.



Parrocchiani, sacerdoti, vescovi e monaci della Chiesa ortodossa ucraina si sentono tutti non protetti come cittadini. Quotidianamente, le autorità ucraine e le forze di sicurezza agiscono contro di loro in violazione della Costituzione e delle leggi dell'Ucraina. Nei video qui sotto, Viktoria spiega le prove della persecuzione e della sua illegalità. Chi non sa l'ucraino può attivare i sottotitoli.

[Video 1](#) - Introduzione alla persecuzione dei cristiani ortodossi da parte del governo ucraino.

[Video 2](#) - Inquadramento politico della persecuzione dei cristiani in Ucraina.

[Video 3](#) - Viktoria fornisce un resoconto personale di alcuni dei tragici eventi attorno alla Lavra delle Grotte di Kiev.

Altri video possono essere trovati a [questo link](#) pubblicato da una lettrice ucraina di *Orthodox Reflections*. A chi ha meno familiarità con la persecuzione dell'Ortodossia in Ucraina, consigliamo [questo breve video](#) come introduzione.

A proposito, niente di tutto questo sta accadendo in segreto. Il governo ucraino è piuttosto orgoglioso dei suoi sforzi per liberare il paese dall'Ortodossia canonica:

Il 13 giugno 2023, un deputato della fazione del Servo del popolo, Oleh Dunda, ha promesso che non ci sarà più una Chiesa ortodossa ucraina in Ucraina entro la fine dell'estate.

Sul canale "Espresso TV", un legislatore ha affermato che decisioni e progetti di legge rilevanti che renderebbero impossibile l'esistenza della Chiesa ortodossa ucraina in Ucraina saranno adottati e votati in estate.

Secondo Dunda, la Chiesa ortodossa ucraina non esisterà più in Ucraina entro un anno. Crede che "questo diventerà un fatto compiuto e questi resti della religione settaria russa nella forma della Chiesa ortodossa ucraina del Patriarcato di Mosca potrebbero rimanere solo nella forma della cosiddetta Chiesa delle catacombe".

Dunda è sicuro che "molto probabilmente, anche in questa forma non esisteranno in Ucraina. Ci sarà qualche piccola setta di parrocchiani, circa 50-100mila, ma scompariranno anche loro".

"Questa è già una questione irreversibile e storica e sarà conclusa entro la fine dell'anno. Penso che in estate verranno prese le decisioni pertinenti e verranno votati i progetti di legge e non ci sarà ufficialmente alcuna Chiesa ortodossa ucraina nel nostro stato", ha sottolineato il deputato.

Per chi è confuso su chi siano i "buoni" e i "cattivi" in Ucraina, facciamo una semplice domanda. Quando mai, dai tempi della Pentecoste, i "buoni" storici sono stati quelli che hanno spinto i cristiani nella clandestinità nelle "catacombe"?

Questo è orribile, e la colpa di tutto ciò ricade tanto su noi americani quanto sul governo ucraino. La persecuzione in Ucraina è un esempio dei nostri dollari delle tasse americane all'opere. Il governo di Kiev è completamente finanziariamente e militarmente dipendente dai nostri aiuti. Pertanto, gli americani hanno la responsabilità sia di combattere questa demoniaca ingiustizia sia di diffonderne la consapevolezza. Certo, i nostri sforzi sono ostacolati dall'opposizione del nostro stesso governo, dalla mancanza di una stampa libera e dal sostegno del Patriarcato ecumenico (anche della sua arcidiocesi greca in America) alla sua empia figlia, la "Chiesa ortodossa dell'Ucraina", che guida la persecuzione. Tuttavia, nonostante questi ostacoli, è per nostra vergogna (speriamo non eterna) che non abbiamo fatto di più per aiutare i nostri fratelli e sorelle in Ucraina.

Fortunatamente, come in ogni situazione tragica, Dio può portare e porterà benedizioni. In una recente intervista, il metropolita Neophytos di Morphou ha fatto un'audace dichiarazione: "La Chiesa ortodossa ucraina è perseguitata per creare nuovi santi". Tra quei santi ci saranno nuovi martiri. Vi rendete conto di come questo può cambiare il mondo?

Si stima che il cristianesimo sia la religione più perseguitata al mondo. A livello globale, centinaia di milioni di cristiani affrontano vari livelli di violenza e discriminazione. 1 cristiano su 5 è perseguitato in Africa e 2 cristiani su 5 sono perseguitati in Asia. La persecuzione dei cristiani è solitamente maggiore nelle aree considerate "remote" in termini di attenzione dei media occidentali. La mancanza di copertura fa sì che le sofferenze dei cristiani siano ampiamente ignorate. Di conseguenza, il martirio cristiano è solitamente visto dai comodi cristiani occidentali e dai laicisti come una cosa del passato - qualcosa dell'epoca romana o sovietica, ma certamente non una cosa di cui preoccuparsi oggi.

In contrasto con gran parte della persecuzione cristiana nel mondo, ciò che sta accadendo alla Chiesa ortodossa ucraina si sta svolgendo nel mezzo dell'Europa, durante una guerra che sarà senza dubbio una questione importante nelle elezioni presidenziali statunitensi del 2024. Non importa quanto i media cerchino di coprire la persecuzione, la verità sarà sempre più conosciuta. In che modo gli esempi dei nuovi santi e martiri dell'Ucraina influiranno sul mondo?

Più di quanto pensiamo, e in modi che pochi riescono a malapena a immaginare.

Vale la pena di soffrire e morire per Cristo

La maggior parte delle chiese cristiane negli Stati Uniti si basa sulla facilità e sul comfort. Ogni domenica, milioni di persone si riversano in sale piene di caffè filtrato per sedersi nel lusso dell'aria condizionata e guardare un'esibizione musicale seguita da un discorso motivazionale. Queste persone considerano un sacrificio perdere un'ora di sonno una volta all'anno a causa dell'ora legale. Cristo è un hobby, non il Signore onnipotente della loro vita. La chiesa è un posto in cui vanno per divertirsi e mostrare quanto sono rispettabili. Non perché cercano un'unione con il Dio eterno.

Ma non prendiamo in giro solo gli evangelici delle megachiese. I cattolici romani sono altrettanto cattivi. Solo una minoranza di loro crede addirittura che Cristo sia realmente presente nell'eucaristia. Gli abusi liturgici nella Chiesa cattolica romana sono così comuni che quasi non li notiamo più. La vita spirituale all'interno della Chiesa romana è in uno stato pietoso.

Neppure noi ortodossi possiamo darci troppe pacche sulla spalla. Troppi, troppi ortodossi sono più "culturali" che "religiosi". Il nostro ierarca più noto negli Stati Uniti, l'arcivescovo Elpidophoros dell'arcidiocesi greca, è anche il più strettamente associato all'ecumenismo e al modernismo. Le sue azioni imbarazzanti sono spesso usate dagli apologeti di altre denominazioni cristiane (a volte anche dai musulmani) come esempi del perché l'Ortodossia non sia la vera fede. La nostra incapacità di sradicare il veleno "Woke", che si sta diffondendo in parti della nostra Chiesa e società, ha portato l'abate Tryphon a pubblicare [questo video](#) in cui ci chiede di fermare quello che ha definito il movimento "a pari passo con Lucifero".

Da tutte le parti, il cristianesimo negli Stati Uniti trasuda flaccidità, mollezza, mancanza di autenticità. Il governo dice di indossare mascherine, chiudere le chiese, smettere di baciare le icone, limitare le presenze quando sono aperte, cambiare la comunione e tutti obbediamo docilmente. Alcuni dei nostri vescovi ortodossi recano vergogna e discredito alla Fede, e noi facciamo tranquillamente i nostri affari come se nulla stesse accadendo.

I musulmani in Occidente ci prendono in giro perché non abbiamo fede, dal momento che abbiamo abbandonato così facilmente la moralità tradizionale al degrado moderno. Un numero crescente di pagani chiama i cristiani deboli, piagnucolosi, perdenti che seguono un "dio morto" che non è stato in grado di salvarsi. La fede cristiana un tempo scacciò il paganesimo da interi continenti. Sciamani pieni di demoni tremavano alla presenza dei nostri santi. Ora i loro discendenti spirituali ci deridono come codardi.

I Woke e i praticanti di varie altre religioni politiche definiscono i cristiani "privilegiati" in Occidente. Sono consapevoli che questo non è vero, ma l'accusa ha buone ragioni retoriche. I laicisti sanno che i cristiani occidentali di solito non hanno spina dorsale. Non vogliamo finire nei guai. Siamo "brave persone" che vogliono andare d'accordo e andare d'accordo. Le persone rispettabili non causano problemi. Le persone rispettabili seguono le regole. Paolo non l'ha detto in Romani, o qualcosa del genere? Inoltre, i buoni cristiani hanno bisogno del loro lavoro per mantenere intatte le loro vite confortevoli e borghesi. Essere licenziati per aver preso posizione, andare in prigione o entrare in una lista di controllo dell'FBI non sono nella lista delle cose da fare del cristiano americano medio.

Non c'è da stupirsi che la fede cristiana sia respinta come irrilevante. Anche quelli di noi

che professano di seguire Cristo hanno troppa paura per difenderlo. Perché qualcun altro dovrebbe prenderlo sul serio?

In questo vuoto entrano i cristiani ortodossi della Chiesa ortodossa ucraina. Abbiamo solo iniziato a raccontare la loro storia. Affrontano un'aspra guerra nell'est del loro paese. Molti di loro sono in uniforme a combattere quella guerra. Gli ucraini ortodossi affrontano profonde privazioni vivendo in una nazione fisicamente ed economicamente distrutta. Allo stesso tempo, il loro stesso governo, folle violente e persino il potere degli Stati Uniti sono tutti schierati contro di loro e contro la loro Chiesa. Di fronte a tali difficoltà, quanti di noi si arrenderebbero apertamente?

Non gli ortodossi ucraini però. Loro non si stanno tirando indietro.

Questi seguaci di Cristo resistono alle percosse. Alle aggressioni della polizia. Ad arresti ingiusti. Alla chiusura delle loro chiese. Ai sequestri delle loro chiese. Allo scherno e alla flagellazione della folla. Ricevono sputi addosso. Le donne sono violentate. Preti e vescovi sono aggrediti per le strade. Gli schernitori si fanno beffe blasfeme dei riti cristiani. I cristiani sono gassati nelle chiese. I cristiani scompaiono. Sono arrestati. Sono calunniati. I loro diritti, e persino la loro stessa cittadinanza, sono negati.

Di fronte alle porte degli inferi, i fedeli della Chiesa ortodossa ucraina non abbandonano le loro chiese. Non abbandonano la loro Fede. Non abbandonano il nostro Signore Gesù Cristo, al quale appartiene ogni onore e adorazione. Ogni giorno, qualunque cosa venga lanciata loro addosso, stanno in piedi. Perché mentre i buoni cristiani si sforzano di seguire la legge secolare, non possono cedere quando quella legge va contro Dio.

Per i non credenti e i cristiani nominali, gli esempi dei nostri moderni santi e martiri ucraini saranno uno shock. Chi sono queste persone che affrontano volontariamente tali sofferenze? Cos'è questa Fede che li motiva? Chi è questo Cristo per il quale depongono le loro libertà, persino le loro stesse vite? Forse la Chiesa ortodossa è dopotutto la Chiesa del I secolo?

A un certo livello, tutti (cristiani e non cristiani allo stesso modo) realizzano il potere del martirio. Il martirio purifica e fortifica la Chiesa. Il martirio ispira. Il martirio moderno è così necessario che papa Francesco (a capo di una chiesa spiritualmente morta a corto di martiri, monaci e sacerdoti fedeli) ha aggiunto 21 martiri copti al martirologio romano. Se non puoi coltivare i tuoi, perché non prendere in prestito quelli di qualcun altro?

Quando la storia di ciò che sta accadendo in Ucraina sarà completamente conosciuta, i demoni tremeranno e le parrocchie ortodosse di tutto il mondo saranno inondate di curiosi. Questa è la vera fede consegnata una volta per tutte agli apostoli. Questa è audacia apostolica. Questa è la guida dello Spirito Santo.

Un esempio per gli ortodossi

I fedeli della Chiesa ortodossa ucraina potrebbero mentire a se stessi. Potrebbero unirsi alla chiesa "ufficiale" (la "Chiesa ortodossa dell'Ucraina") e fingere di essere ancora cristiani ortodossi. Questo è ciò che il patriarca ecumenico vuole che facciano. Questo è ciò che l'arcivescovo Elpidophoros vuole che facciano. Questo è ciò che Joe Biden e Zelenskij vogliono che facciano. State zitti, fate quello che vi diciamo e tutti i vostri problemi saranno

finiti.

Se ci fosse un modo plausibile per essere ancora un "cristiano ortodosso" ed evitare la persecuzione, quanti di noi americani direbbero: "Iscrivetemi"? Gli esempi dei cristiani della Chiesa ortodossa ucraina non sono solo a beneficio dei non credenti e dei cristiani nominali. La loro autentica testimonianza per Cristo è essenziale anche per noi ortodossi.

Non solo per i laici ortodossi. I nostri vescovi non si sono coperti di gloria durante la "pandemia", né in tante altre polemiche in cui sono rimasti in gran parte muti. I vescovi ortodossi ucraini pregano apertamente durante la guerra, nel mezzo di un'alluvione causata da una diga bombardata, mentre vengono assaliti da folle ostili, stando tutta la notte in piedi per evitare il sequestro delle chiese sante... Queste sono azioni da successori degli apostoli. Dopo aver visto la Chiesa ortodossa ucraina elevarsi così in alto per Cristo, sarà difficile per la maggior parte di noi in Occidente (vescovi ortodossi e laici allo stesso modo) sottomettersi di nuovo silenziosamente ai dettami di piccoli burocrati governativi, ONG e corporazioni Woke.

Esporre i lupi travestiti da agnelli

Le basi per la persecuzione della Chiesa ortodossa ucraina sono state poste dal Patriarca ecumenico, che ha concesso il riconoscimento ufficiale a un movimento politico mascherato da Chiesa ortodossa. Sua Santità è stato incoraggiato in questo dal Deep State statunitense, che voleva che la nuova "Chiesa ortodossa dell'Ucraina" rafforzasse il regime ucraino dopo il golpe a Kiev. *Orthodox Reflections* ha coperto gran parte dei retroscena di questa deplorabile serie di eventi in [questo articolo](#) sulle 8 bugie raccontate dai nemici della Chiesa ortodossa ucraina.

Vari vescovi, sacerdoti e accademici hanno lavorato per anni per minare l'Ortodossia. Gran parte del loro lavoro è stato svolto nell'ombra (spesso in pubblicazioni accademiche leggere e conferenze relativamente oscure), o in un modo che consente una "negabilità plausibile". Per esempio, officiare un servizio in una chiesa episcopale audacemente decorata con una bandiera del Gay Pride, proclamando ad alta voce che qui non c'è altro da vedere se non amore cristiano. O battezzare i figli di una coppia omosessuale, nati da madri surrogate, affermando che si trattava solo della salvezza dei bambini. O pubblicare un documento di "etica sociale" che contiene quasi altrettante stupidaggini woke e globaliste rispetto ai legittimi insegnamenti ortodossi, mentre accusa i critici di non avere sufficiente mentalità ortodossa per comprenderlo.

Ma la persecuzione della Chiesa ortodossa ucraina cambia le cose. I lupi non possono più nascondersi tra le pecore. Vengono stanati allo scoperto, poiché non hanno altra scelta che difendere pubblicamente ciò che il governo di Kiev e la sua "chiesa" stanno facendo ai cristiani innocenti. Il mondo intero sta guardando. I vescovi ortodossi finalmente parlano. In risposta, il patriarca di Costantinopoli si sente in dovere di lanciare vaghe minacce a sostegno della "chiesa" scismatica da lui creata:

"Qualsiasi tentativo di sfidare l'autocefalia della Chiesa ucraina mina la pace inter-ortodossa e ostacola la cooperazione e la testimonianza comune delle Chiese ortodosse", ha detto all'inizio del suo intervento il patriarca ecumenico Bartolomeo.

La tragica sofferenza della Chiesa ortodossa ucraina ha avuto un effetto chiarificatore sull'Ortodossia in tutto il mondo. Coloro che sostengono la sua persecuzione sono anche, quasi esclusivamente, gli stessi lupi travestiti da agnelli che sostengono l'indebolimento della fede ortodossa perseguendo l'ecumenismo e il modernismo. Attraverso le loro azioni, si esporranno sempre più come gli ipocriti anticristiani che sono veramente.

Contro questi falsi maestri si schiererà la testimonianza dei nuovi santi e martiri della Chiesa ortodossa ucraina. Sarà una battaglia molto impari.

Dio trasformerà la sofferenza dei cristiani ortodossi della Chiesa ortodossa ucraina in doni dello Spirito Santo che illumineranno il mondo.

L'autore, Donald W. Jones, è consulente finanziario e membro a vita della Chiesa ortodossa in America